

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	2573090236
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Azienda ULSS n. 9 Scaligera
Nome RPCT	FRANCESCA
Cognome RPCT	LAZZAROTTO
Qualifica RPCT	ANALISTA DIRIGENTE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	RESPONSABILE UFFICIO INNOVAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
Data inizio incarico di RPCT	01/02/2018
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>In generale il livello effettivo di attuazione del PTPCT, anno dopo anno, è soddisfacente, soprattutto se rapportato alle difficoltà inevitabili di conciliare l'attuazione del Piano con le profonde modifiche intervenute nel Veneto dal 2017. Si è registrata una crescente attenzione e considerazione della materia da parte del personale che ha partecipato ai corsi di formazione sullo studio dei processi per l'individuazione dei rischi - controlli; la Direzione ha dato un forte sostegno, e continuano le attività di sviluppo dei metodi di monitoraggio e di affiancamento ai vari Servizi da parte del RPCT, fattore risultato determinante.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	<p>Permane ancora una rilevante criticità relativa ai monitoraggi sui controlli dichiarati dai vari soggetti per la novità introdotta dai nuovi strumenti di analisi del rischio.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Nel 2023 il RPCT ha svolto attività di formazione e affiancamento ai vari Servizi, aspetti che hanno permesso il riconoscimento del ruolo del RPCT. Il RPCT svolge un ruolo determinante nelle automazioni che hanno permesso di informatizzare la produzione, raccolta e pubblicazione dei CV dei dipendenti; la gestione del Conflitto di Interessi, la gestione degli incarichi art. 14, D.Lgs 33/2013. Nel corso del 2023 il RPCT ha definito un modello automatizzato di monitoraggio del sistema dei controlli dei rischi che si sta pensando di estendere alle ulteriori sezioni del PIAO. L'ulteriore attività del RPCT riguarda la parte ispettiva e di auditor su specifica richiesta della Direzione Generale.</p>
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	<p>Il processo di riorganizzazione aziendale avviato ex LR 19/2016 ha reso necessaria una riprogrammazione delle azioni preordinate all'attuazione della misura della rotazione degli incarichi dirigenziali e delle posizioni organizzative, che, nel settore sanitario, presenta ulteriori criticità legate al carattere altamente specialistico ed infungibile di numerose professionalità e alla carenza di personale determinata dal blocco totale o parziale delle assunzioni che rende, allo stato attuale, difficoltose le iniziative, quali l'affiancamento e percorsi formativi mirati, volte a garantire l'interscambiabilità dei ruoli senza pregiudicare l'efficienza e l'efficacia dei servizi. Non è completo il processo di maturazione chiesto ai dirigenti per effettuare i controlli delle misure anticorruzione specifiche e quindi è ancora lontana l'autonomia nei controlli di primo livello finalizzata all'accettazione consapevole di osservazioni o conclusioni legate al trattamento del rischio. Va meglio la gestione dell'Amministrazione Trasparente. Resta particolarmente critica la difficoltà di effettuare controlli relativamente alle situazioni di cause di inconferibilità ed incompatibilità (per il DA e il DS e il DSS) e di conflitto di interessi in attesa della realizzazione della effettiva consultazione delle Banche dati Nazionali utili.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Le Misure Generali sono trasversali, possono rientrare nelle modalità organizzative facilmente ed essere monitorate mentre le misure specifiche sono curate dai Dirigenti, quali controllori di primo livello che ancora non hanno raggiunto la maturità di gestione richiesta. E' stato attivato un sistema di monitoraggio degli indicatori dei controlli ed è ancora in corso la formazione finalizzata ad una compilazione efficace
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		Non è avvenuto nessun evento corruttivo
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie		
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		

2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Sì, tutti	Da diversi anni è in corso la mappatura dei processi descrittivi dell'azienda, così come individuati, in 40 processi dal gruppo di lavoro dedicato della Regione Veneto
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	Mappatura in corso
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	Mappatura in corso
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	Vedi Amministrazione Trasparente Mappatura dei processi a rischio- Registro dei rischi dettaglio All. B
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	Vedi Amministrazione Trasparente Mappatura dei processi a rischio- Registro dei rischi dettaglio All. B
2.F.1	Contratti pubblici	Si	Vedi Amministrazione Trasparente Mappatura dei processi a rischio- Registro dei rischi dettaglio All. B

2.F.2	Incarichi e nomine	Si	Vedi Amministrazione Trasparente Mappatura dei processi a rischio- Registro dei rischi dettaglio All. B
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	Vedi Amministrazione Trasparente Mappatura dei processi a rischio- Registro dei rischi dettaglio All. B
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	Vedi Amministrazione Trasparente Mappatura dei processi a rischio- Registro dei rischi dettaglio All. B
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	Vedi Amministrazione Trasparente Mappatura dei processi a rischio- Registro dei rischi dettaglio All. B
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	Sì (indicare con quali Responsabili)	Responsabile dell'Unità di Gestione delle Risorse Umane, Referente dell'Unità di Formazione, Responsabile F.F. dell'Unità di Controllo di Gestione, Responsabile dell'Unità Sistema Informativo e Informatico
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì	Vedi Amministrazione Trasparente Mappatura dei processi a rischio- Registro dei rischi dettaglio All. B
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)		Le misure specifiche vengono individuate dai singoli responsabili di processo (Process owner). Suggesto di controllare i primi 3 rischi in area rossa della matrice di pericolosità
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Consulenti e collaboratori Personale - Titolari di incarichi dirigenziali, Cessati - Provvedimenti Interventi straordinari e di emergenza
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Il sistema utilizzava Data Analytics di Google per il conteggio, il cui utilizzo è stato vietato dal Garante della Privacy e quindi ad oggi non è presente il contatore delle visite
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	Nr richieste Non ci sono state richieste che hanno dato corso ad un adeguamento della pubblicazione dei dati

4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Non ci sono state richieste che hanno dato corso ad un adeguamento della pubblicazione dei dati
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Dipartimento di Prevenzione Attività Amministrative Ospedali Territorio
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Generalmente il monitoraggio viene effettuato con un audit di compliance di cui si riportano le conclusioni:" Sulla base del lavoro svolto sono state evidenziate trascurabili criticità che possono essere raggiunte per migliorare la conformità rispetto a quanto previsto al DLgs 33/2013 così come modificato dal D.Lgs 97/2016 e s.m.i., in materia di pubblicazione delle informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Azienda ULSS 9 Scaligera."	Il mese di Novembre 2023 è stato dedicato a concludere il cambiamento dell'applicativo di gestione dell'Amministrazione Trasparente. Sono in corso le verifiche sull'allineamento dei dati tra vecchio e nuovo applicativo si è quindi rinviato l'audit di fine anno a marzo 2024.
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	In occasione della sostituzione dell'applicativo per la gestione dell'Amministrazione Trasparente si è tenuto conto delle Delibere ANAC 261/2023, 263/2023 e 264/2023 ma la realizzazione dell'applicativo non è ancora consolidata	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Corsi ECM sui rischi di frode e compliance e Corsi ECM sul Codice Etico e di Comportamento
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <u>(domanda facoltativa)</u>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	I corsi ECM sono tenuti dal RPCT
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	L'Azienda, dopo aver svolto l'analisi dei rischi per i circa 30 processi aziendali che la rappresentano, deve fare lo sforzo di ragionare in termini di misure di contenimento dei rischi frode / compliance e di indicatori legati al monitoraggio, attività che richiedono uno sviluppo culturale che mostra ancora di essere all'inizio del processo evolutivo.	

6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		6.165
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		989
			5.172
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì	La rotazione viene puntualmente applicata a seguito del pensionamento dei Dirigenti Apicali di cui si procede puntualmente alla sostituzione. Per la peculiarità delle attività svolte risulta meno percorribile una rotazione periodica tra dirigenti che non sono in possesso delle stesse competenze o di professionalità equivalenti, si è previsto pertanto, il sistema di controllo compensativo per le posizioni critiche attraverso l'intervento del Direttore Amministrativo
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì	Il cambiamento principale che la ULSS 9 ha affrontato e non ha concluso riguarda l'obbligo di trasformazione della P.A. in P.A. Digitale. In questo ambito si è lavorato nel 2023 nel potenziamento e l'estensione di pagoPA e dell'APP IO. Prossimi passi attuare l'accesso ai servizi on-line da parte del cittadino con SPID / CIE e, l'estensione e il consolidamento dell'applicazione di confronto PA - CITTADINO nell'APP IO
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Attività ordinaria di alcuni uffici, non ci sono state violazioni accertate, in quanto l'insussistenza di cause di inconferibilità è requisito di ammissione all'incarico. Per i SSN l'aggiornamento delle verifiche riguarda gli incarichi di Direttore Generale, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo e Direttore dei Servizi Socio Sanitari e vengono svolte dalla UOC Affari Generali che gestisce il loro incarico.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	L'Incompatibilità è verificata quale attività ordinaria di alcuni uffici, non ci sono state violazioni accertate, in quanto l'incompatibilità esclude all'ammissione dell'incarico

9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	Regolamento approvato con deliberazione n. 228 del 18/04/2019 Regolamento approvato con deliberazione n. 988 del 04/10/2023
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Segnalazione pervenuta nel 2022 per la quale è stato completato il recupero dei compensi versati nel 2023.
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		

10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Dal 2018 è attiva l'applicazione proposta da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali che prevede massima garanzia di anonimato in generale e che nel caso in cui il segnalante utilizzi il browser TOR addirittura anonimato totale. La procedura WEB è stata aggiornata in data 30 marzo 2023 in occasione dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 24 del 10 Marzo 2023, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019.	Sono pervenute 4 segnalazioni
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) <u>(domanda facoltativa)</u>	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	

12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0

12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì	Sono stati avviati 51 procedimenti disciplinari (di cui 13 richiami verbali)
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì	<p>Misura Generale del PTPCT/PIAO Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors) - Misura 11</p> <p>Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, c. 16 ter, del d.lgs. 165/2001, nei contratti di assunzione del personale è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.</p> <p>Nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, è inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. E' disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente.</p> <p>Si agisce in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001.</p>
------	---	----	---